

FEBBRAIO 2012

ASA Onlus - Via Val Cismon 103, 36016 Thiene (VI) iscritta al n°VI0427 del registro Regionale Veneto

SERVE CHI SERVE ... ANCHE A SCUOLA

PARTECIPAZIONE SORPRENDENTE AL CONVEGNO DEL 3 DICEMBRE



Il convegno del 3 dicembre, organizzato in collaborazione con Fondazione Fontana ha visto una massiccia partecipazione. Sono stati circa 150 i partecipanti al convegno. La maggioranza erano studenti, ma non è mancata la presenza di alcuni insegnanti, di qualche politico e naturalmente dei numerosi amici da ASA onlus e dell'Associazione Atantemani.

E' stato bello vedere l'interesse che il tema ha suscitato nei partecipanti e soprattutto lo spessore degli interventi. Fa bene sentire di questi tempi qualcuno appassionato di scuola nonostante tutti i problemi che la attanagliano, è bello constatare che non sono pochi coloro i quali hanno a cuore l'educazione dei nostri figli.

Il Convegno ci ha offerto la possibilità di far conoscere ASA e le attività che stiamo sviluppando, e ha fatto in modo che la nostra Associazione potesse avere una risonanza anche nel territorio padovano, condizione



necessaria per poter anche accedere ad alcune agevolazioni fiscali.

Abbiamo colto la palla al balzo per il lancio del libro dei 10 anni di storia di ASA onlus, consegnato anche a tutti i soci. E' sempre uno stimolo, in queste occasioni, dopo la fatica dell'organizzare, verificare e toccare con mano la ricchezza di cui ci riempiono eventi come questo.

Speriamo che possano esserci altre occasioni come questa e speriamo di aver lasciato un piccolo semino nelle 150 persone che hanno partecipato all'incontro, basterebbe anche ad una sola do loro.

*a nome del Direttivo
Serena Speranza*

*Le cose vanno meglio
quando un buon numero di
persone decide di poter fare
meglio.*

*Le cose cambiano quando la
gente comune si coalizza per
raggiungere uno scopo.*

*Kofi Annan
Segretario generale
dell'ONU*

In questo numero	Pag.
SERVE CHI SERVE ANCHE A SCUOLA	1
FERE RETE PER FARE BENE 86 E TUTTI PALPITANTI	2
FARE IL PUNTO RIVOLTI AL FUTURO	3
ANNO NUOVO, VITA NUOVA	4
DA CAE A CAI NON UN SEMPLICE CAMBIO DI VOCA- LE	5
LUIGINA LAICA FIDEI DONUM, PER UN BREVE PERIODO, MA INTENSO	6
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ASA	7
QUARESIMA DI FRATERNITÀ2012	9
NOTIZIE FLASH	10/11

FARE RETE PER FARE BENE

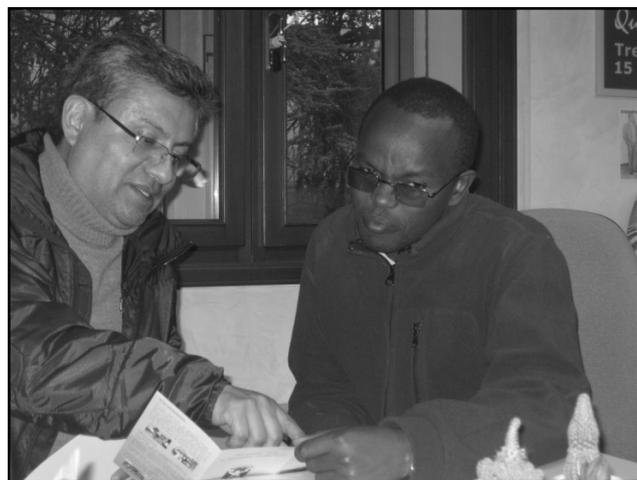
Per Fondazione Fontana fare rete non è un optional, è un metodo di lavoro quotidiano. Per questo quando Letizia ci ha proposto di celebrare insieme il vostro decennale di attività, abbiamo accolto con entusiasmo l'idea di fare qualcosa insieme che non sia auto-celebrativo, ma che regali alle nostre comunità un momento di riflessione, a partire dalla storia di impegno di una associazione come la vostra, ma guardando molto al concreto delle cose che possono determinare il nostro futuro.

E sicuramente una delle realtà più importanti per il futuro delle nostre comunità è la scuola. Ci siamo accorti subito che una serie di fattori si combinavano perfettamente con il tema scelto: la riflessione del Saint Martin sui valori trasmessi dal sistema educativo in Kenya, l'esperienza di ASA Ecuador con le proprie attività educative in un sistema scolastico statale in forte evoluzione, il coinvolgimento sensibile e preparato dell'Università di Padova, le nostre attività nelle scuole in Italia. Insomma c'erano tutti i requisiti per fare bene: in rete.

Il lavoro è stato impegnativo ma il risultato è stato sicuramente soddisfacente. Un momento di vero confronto di idee che ha prodotto delle riflessioni sul ruolo educativo della scuola che porteremo nel nostro lavoro quotidiano, una serie di rapporti rinforzati con altre esperienze – come i maestri di strada di Napoli – una maggiore conoscenza reciproca. Perché il fare insieme è di per sé un risultato, un passo verso una ancora maggiore collaborazione fra la Fondazione Fontana e ASA Onlus. Ma c'è un altro aspetto che mi piace condividere. La presenza contemporanea di James Njoroge – Direttore del Saint Martin -

e di Homero Viteri – Direttore di ASA Ecuador – presso i nostri uffici, ha reso possibili dei momenti di vera “cooperazione internazionale Sud-Sud”, di confronto sincero sulle priorità, di scambio di ricchezze reciproche, di condivisione di progetti e di sogni per il futuro. E questo, a mio avviso, è il frutto più bello di questo incontro.

Pierino Martinelli



86 E TUTTE PALPITANTI!

Tante sono le pagine che compongono il libro “*Guardare al PASSATO rivolti al FUTURO*” editato da ASA onlus per coronare 10 anni di solidarietà in Azione.

Il **grazie** va alle tante mani che hanno raccolto foto e testimonianze, documenti storici ed indirizzi delle numerose persone che hanno intercettato la vita dell'associazione per periodi più o meno lunghi, a chi ha scritto i vari capitoli, ai privati ed aziende che ci hanno sostenuto economicamente. Un grazie speciale a Matteo De Marchi per le sue *corse* che hanno permesso di annullare i ritardi accumulati ed arrivare al convegno con il libro *fragrante* di tipografia!

Un grazie poi ai tanti “postini a chilometro zero”, il nutrito numero di persone che ha dato la disponibilità a recapitare il libro a compaesani ed amici, permettendoci di ridurre al minimo i costi per la spedizione postale.

850 le copie distribuite a soci, sostenitori, simpatizzanti, missionari preti e laici rientrati, familiari dei missionari, missionari in Ecuador, collaboratori di ASA Ecuador, ma anche alle tante persone che rappresentano le nostre radici, quelle nascoste, quelle non istituzionalizzate eppure indispensabili per la crescita della pianta, coloro che nel lontano 1996 hanno ini-

ziato a credere che A.S.A. doveva e poteva nascere e crescere anche in Diocesi di Padova

Ci dispiace non aver raggiunto quelle persone che si sono trasferite e di cui non siamo riusciti a recuperare il nuovo indirizzo.

**A TUTTI VOI,
A CHI NON AVESSE ANCORA RICEVUTO IL LIBRO,
A CHI NE DESIDERASSE QUALCHE COPIA IN PIU'**

contattateci scrivendo a info@asa-onlus.org o chiamando il 393 9666765 e ci accorderemo per la consegna

FARE IL PUNTO ... RIVOLTI AL FUTURO!

Nel corso dell'ultimo incontro del 13/12/2011, il Comitato Esecutivo di ASA ONLUS ha avuto il piacere di incontrare ed ospitare Homero Viteri, attuale Direttore di ASA Ecuador e con una esperienza ventennale nella gestione di realtà di Economia Solidale, in Ecuador.

La serata, svoltasi a casa di Giovanna a Sarmeola di Rubano è stata molto piacevole, gioiosa e all'insegna del dialogo sincero e costruttivo, ed è stata inserita dal Comitato Esecutivo nel programma di lavoro di Homero – in Veneto per una serie di riunioni ed incontri per ASA Ecuador e Fondazione Fontana– con il proposito di rinsaldare il rapporto tra le persone delle due Associazioni, fare il punto della situazione attuale e definire idee e obiettivi per il 2012.

Abbiamo avuto la possibilità di ricevere da Homero un completo aggiornamento sulle attività e sui “numeri” di ASA Ecuador, anche in relazione a nuove difficoltà normative ed economiche che il Sociale ed ASA Ecuador si trovano ad affrontare oggi in Ecuador.

E' ovvio che la crisi economica si faccia sentire anche, e soprattutto, in Paesi in via di sviluppo come l'Ecuador. Abbiamo ascoltato con piacere da Homero che ASA Ecuador

ha già studiato ed applicato con risultati incoraggianti alcune soluzioni. Certamente il nostro impegno e le iniziative di raccolta fondi a favore dei progetti di ASA Ecuador continuano ad essere fondamentali per sostenere le attività dei Centri Infantili e lo sviluppo di nuovi progetti. A questo proposito Homero ha illustrato l'interessante attività di produzione, da parte di un gruppo di donne dei quartieri periferici di Quito dove ASA Ecuador è presente, di collane, orecchini e bracciali in legno, pietre e materiali di recupero. Il progetto è ora al vaglio anche di CTM/Altromercato e di alcune realtà locali di commercio equo e solidale. Homero ci terrà aggiornati sugli sviluppi.

Lo scambio di regali per Natale ha concluso la splendida serata; in particolare la consegna di una targa commemorativa per i primi 10 anni dell'Associazione, che Homero ci ha consegnato a nome di tutta ASA Ecuador! Grazie!

Matteo De Marchi
consigliere





ANNO NUOVO ... VITA NUOVA! ma ...

...quando la legislazione, a distanza di solo un anno, obbliga a rimescolare un'altra volta i centri infantili, pena la perdita del finanziamento da parte di INFPA, la tentazione di lasciar perdere tutto potrebbe farsi avanti con irruenza; ma come si possono abbandonare al loro destino tanti bimbi, e le loro famiglie, residenti nei quartieri poveri della città? Con grandi difficoltà di accesso ad un servizio educativo rispettoso dell'individuo?

Ecco le "novità" del 2012 per i centri infantili di ASA Ecuador. Il 14 gennaio 2012 ci ha scritto una mail Homero Viteri, direttore

Cari amici di ASA onlus,

spero che questo 2012 sia iniziato positivamente per tutti voi. Vi condivido alcune novità che si stanno presentando in ASA Ecuador:

INFPA (l'Istituto Nazionale per la Famiglia) ha presentato le condizioni che regolano le convenzioni per il 2012

Le organizzazioni potranno firmare convenzioni unicamente in un determinato distretto o territorio; la cosa ci crea grossi problemi, visto che i nostri centri infantili sono ubicati in vari settori di Quito (Distretto 3: Niña María, Acuarela, Luz del Mañana y Semillas de Esperanza; Distretto 2: Luz y Vida); lo stesso problema lo stanno affrontando le altre organizzazioni con le quali abbiamo, solo lo scorso anno, fatto rete per la gestione dei centri (perché a ciò ci obbligò INFPA nel 2011!!!). Per questa ragione, in accordo con la parrocchia di Luz y Vida, le Suore Elisabettine assumeranno il Centro Infantile di Luz y Vida, mentre

ASA quello Isabel Vendramini di Carcelèn. Per fortuna, grazie al progetto che stiamo portando avanti con "Save the children", tutti gli 11 Centri resteranno uniti nello sviluppare un comune modello pedagogico.

Un'altra condizione di INFPA è che il coordinamento dei centri deve essere affidato a educatori professionali contrattati da INFPA stesso e che le attuali coordinatrici diventino collaboratrici delle educatrici professionali: tutto ciò significa disconoscere il lungo percorso formativo e l'esperienza maturata da queste mamme. La cosa è stata conversata con le dirette interessate che, per il momento, hanno accettato questo cambio in attesa di capire cosa realmente cambierà nei centri.

ASA sta vivendo questi cambiamenti così radicali, come una sfida che ci obbliga a sforzarci per preservare lo stile, l'orientamento, i principi maturati negli anni nella gestione dei centri.

Stiamo preparando i progetti che presenteremo ad INFPA la settimana prossima; INFPA, considerando il buon servizio reso dai centri infantili coordinati da ASA, ci ha garantito che continuerà a finanziarli!

Per quanto riguarda "appoggio familiare e case famiglia" sembra che si firmerà una convenzione valida per un anno ... speriamo alle stesse condizioni del passato 2011.

Un abbraccio e fin d'ora grazie per il vostro appoggio.

Homero Viteri Ch.
Director ASA





DA "CAE" A "CAI", NON UN SEMPLICE CAMBIO DI VOCALE!

Fin dal 1997 ASA- Asociación Solidaridad y Acción con il sostegno dell'Istituto Nazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza (INFA), ha gestito il progetto CAE (Centri di appoggio scolastico – doposcuola) per bambini e bambine in età scolare, con l'obiettivo di *Contribuire alla prevenzione del processo che porta a vivere in strada e alla diserzione scolastica bambini/e e ragazzi/e dai 5 ai 12 anni, attraverso principi di integralità, equità e corresponsabilità per migliorare lo sviluppo integrale e la partecipazione delle famiglie.* Il Progetto è stato destinato a famiglie con risorse economiche scarse che abitano nei barrios urbano-marginali del nord e nord-ovest della città di Quito, famiglie che non hanno a disposizione il tempo sufficiente per seguire i loro figli nelle ore pomeridiane, a causa del lavoro e del tempo necessario a percorrere il tragitto casa- posto di lavoro.

A partire da gennaio 2011 l'INFA ha sospeso il sostegno al progetto; ASA ha deciso di continuare con il servizio fino alla fine dell'anno scolastico e ha cominciato una campagna per ottenere gli indispensabili finanziamenti. Nel mese di maggio, a seguito di una valutazione generale, si constata la reale necessità di dare continuità al servizio e si decidono cambiamenti importanti per migliorarne la qualità.

Nel ridefinire gli obiettivi del progetto viene puntualizzato che il servizio che viene offerto ai bambini, alle bambine, agli adolescenti e alle loro famiglie, è un servizio integrale che si prefigge la **trasformazione della realtà** al fine di **restituire e garantire** i diritti di bambini e ragazzi in età scolare; viene quindi cambiata anche la denominazione del progetto, in accordo al servizio che offre. A partire da agosto 2011, il progetto si chiama **RETE DI APPRENDIMENTO E INTEGRAZIONE FAMILIARE E COMUNITARIA.**

RISULTATI ATTESI

- Viene definito e messo in pratica un sistema di autogestione delle risorse materiali ed economiche, a cominciare dalla solidarietà personale, familiare e comunitaria.
- Un piano di formazione permanente delle famiglie, che promuova la partecipazione attiva dei genitori nei diversi spazi della vita del bambino.
- Viene definito un piano di formazione dell'equipe di facilitatori, che consolidi la loro relazione con i bambini e ragazzi e le loro famiglie, e che rafforzi la loro azione educativa nei processi pianificati.
- Si fa riferimento a un preventivo di spesa reale e fattibile, che integri le risorse economiche esistenti e potenziali nella crescita costante del servizio.
- Viene definito un piano di **volontariato permanente** e ordinato che rafforzi il servizio per mezzo della partecipazione delle persone legate da un impegno sociale e comunitario.
- Viene realizzato un piano di valutazione finale e in itinere delle azioni pianificate, dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi del servizio.

Viene realizzato un Piano di Strutturazione per la Rete di Apprendimento e Integrazione Familiare e Comunitaria.

POPOLAZIONE TARGET

Bambini e bambine dai 5 ai 13 anni con le seguenti caratteristiche:

- Sono inseriti nel sistema scolastico
- Hanno bisogno di un rinforzo scolastico
- Vivono preferibilmente nei quartieri in cui sono presenti i centri, nei quartieri d'origine e in quelli vicini
- Figli di genitori che lavorano
- Provengono da famiglie con limitate risorse economiche (che non arrivano al salario minimo deciso dal governo)
- Sono soli in casa al pomeriggio
- Preferibilmente con un solo adulto di riferimento (madre o padre solo)
- Figli delle educatrici dei Centri Infantili (CDI)
- Con limitato appoggio della famiglia nella realizzazione dei compiti per casa
- Denutriti o a rischio denutrizione
- Poco integrati nella comunità
- A rischio di diserzione scolastica o di bocciatura.
- A rischio di diventare bambini di strada
- Con richiesta specifica di sostegno da parte della scuola o della parrocchia
- Con disabilità tali che possano essere seguiti dai facilitatori
- Con difficoltà di apprendimento
- Figli di famiglie che possano pagare 15 dollari mensili, senza escludere, ovviamente i reali casi di necessità.



MERCOLEDI' 29 FEBBRAIO 2011

ALLE ORE 20.45

presso il Centro Parrocchiale "S. Fidenzio" in Sarmeola (PD)
lungo la statale Vicenza-Padova a pochi passi dall'OPSA

E' CONVOCATA
L'ASSEMBLEA DI A.S.A. ONLUS
aperta ai soci, sostenitori, familiari, amici
delle missioni padovane e di ASA in Ecuador

"Trasmissioni di vita ..."

con la partecipazione di:

Don Giorgio De Checchi, socio fondatore e già presidente di ASA Ecuador, per molti anni missionario fidei donum a Carcelèn e Carcelèn Bajo, da pochi giorni rientrato da un'importante visita alla parrocchia "San Lucas" e all'Associazione

Gigi Nardetto, Presidente dell'associazione Maranathà di Cittadella, recentemente rientrato dall'Ecuador, che ci aggiornerà su una interessante e decisamente nuova esperienza avviata anche in rete con ASA Ecuador.

Saranno nostri graditissimi ospiti: Luigina Baldon di Thiene e **don Giampaolo Assiso**, temporaneamente in Italia

L'assemblea è l'occasione annuale per presentare ed approvare il nostro bilancio consuntivo 2011 e di previsione 2012.

Ci aspettiamo numerosi

Il Comitato Esecutivo

Per chi non l'avesse ancora fatto è ormai tempo di versare la quota associativa 2011

DA UN ANNO L'ABBIAMO RIDOTTA A SOLI 35.00 euro annuali!!!

e ... non è mai troppo presto per versare anche quella per il 2012!!! Al banco segreteria potrai regolarizzare la tua posizione.

Se vuoi vivere in maniera più intensa la tua appartenenza a questa meravigliosa "famiglia", **ti invitiamo a farti socio, compilando il modulo che potrai ritirare** al banco segreteria.

COME RAGGIUNGERCI?

arrivando in Autostrada: uscire al casello di Grisignano e prendere in direzione Padova/Mestrino

- proseguire sempre dritti, superando Arlesega, Mestrino e Rubano
- arrivare al cartello "Sarmeola"; al terzo semaforo, prendere la corsia di sinistra ed imboccare Via Po
- sulla vostra destra, vedete la chiesa di Sarmeola con **ampio parcheggio**
- a destra del portale della chiesa, vedete una classica porta antipanico a vetri: è l'entrata del Centro Parrocchiale seguire le frecce per accedere ai locali dove vivremo l'assemblea

arrivando da Padova: da piazzale Savonarola o dalla tangenziale, prendere la statale Padova/Vicenza in direzione Vicenza;

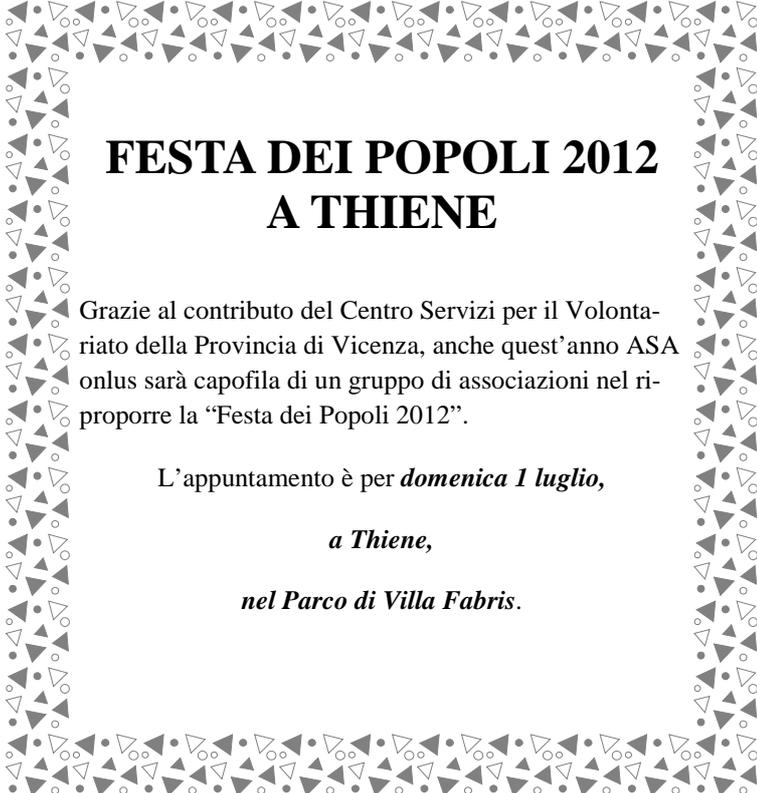
- proseguire sempre dritti, superare il semaforo delle Brentelle, superare il Cottolengo fino ad arrivare al semaforo della chiesa di Sarmeola
- svoltare a destra in Via Po, posteggiare e seguire le indicazioni come sopra

TEMPO DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI
SOSTIENI ASA - DESTINACI IL 5 x MILLE

Indicando il codice fiscale **93018520242**

nell'apposito riquadro del CUd, del mod. 730 o dell'Unico

NON COSTA NULLA: non è una tassa aggiuntiva, ma una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia per destinarla a sostegno del volontariato e della ricerca. La scelta del 5 per mille non sostituisce, ma si aggiunge all'8 per mille.



FESTA DEI POPOLI 2012
A THIENE

Grazie al contributo del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Vicenza, anche quest'anno ASA onlus sarà capofila di un gruppo di associazioni nel proporre la "Festa dei Popoli 2012".

L'appuntamento è per *domenica 1 luglio*,

a Thiene,

nel Parco di Villa Fabris.

**I fotoreportage di Sara
architetto a Quito**

Sara Bachmayer, originaria di Bolzano, laureata in architettura alla "Technische Universität" di Vienna, alcuni mesi fa ha deciso di fare uno stage all'estero. Ed ha scelto l'Ecuador.

Oggi (e fino al prossimo ottobre) è a Quito e lavora con **FEPP Construcciones** (www.fepp.org.ec), la società del Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio che dal 1998 si dedica alla costruzione di case private, case comunitarie, scuole, piccole fabbriche, ecc. nelle aree rurali e più povere del Paese.

Sara, che nel suo blog

www.saraszoom.blogspot.com

si definisce viaggiatrice curiosa e felice e fotografa improvvisata, ci fornirà la sua privilegiata visione dell'Ecuador.

Quaresima di fraternità 2012: ANNUNCIARE CON LA VITA

Come ogni anno, il Centro Missionario Diocesano di Padova affida alla solidarietà delle parrocchie la realizzazione di alcuni progetti, per ognuno dei Paesi in cui la Diocesi ha inviato missionari fidei donum.

PER L'ECUADOR

“Siamo in queste comunità di Quito, a nome vostro, convinti come voi che la chiesa è per sua natura missionaria, e deve dare la priorità ai poveri e alla parola “dono”, tramite una testimonianza concreta basata sulla preghiera costante che porta a confrontarsi con la vita reale di un Gesù che redime.

Sia come laici, in nome del battesimo, sia come sacerdoti con la testimonianza di consacrazione alla chiesa, siamo persone che devono far conoscere sempre più la bontà, la misericordia, la dolcezza, il sommo bene di un Gesù che nella croce ci manifesta la via per una redenzione personale che porta a far crescere una comunità.” (I missionari fidei donum di Padova, in cooperazione con la chiesa di Quito)

I PROGETTI

Il cambio delle politiche economiche e sociali dell'Ecuador nell'ambito dell'educazione ha messo allo scoperto alcune situazioni critiche, e purtroppo molti ragazzi, per diverse ragioni, non riescono a frequentare le scuole statali e continuano ad avere bisogno di un pasto e di un accompagnamento nelle lezioni e nelle **attività di doposcuola**.

- Richiesti alla nostra solidarietà € 12.000

Il **Plan materno infantil** è nato per far fronte, almeno in parte, all'alto tasso di mortalità infantile e prenatale dovuto alla mancanza di controlli medici a favore delle gestanti.

Per molte mamme il primo risultato è quello di aver scoperto di far parte di una comunità cristiana, di sapere che all'interno di essa ci sono persone disposte a portare con loro il peso di situazioni precarie umanamente, prima ancora che economicamente.

- Richiesti alla nostra solidarietà € 5.200

Le **caritas parrocchiali** di Luz y Vida e Carcelen Bajo si accostano alle situazioni di difficoltà delle famiglie e dei singoli che vivono in questa grande periferia di Quito. Il lavoro di formazione e di accompagnamento è prezioso segno di carità e condivisione.

- Richiesti alla nostra solidarietà € 4.400

La proposta di **formazione attraverso i gruppi biblici**, intende rafforzare la partecipazione di tutti i cristiani alla vita della comunità.

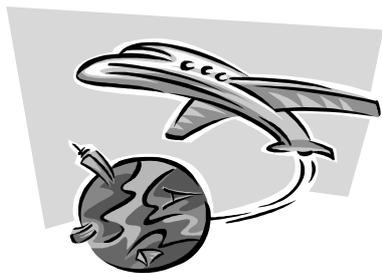
- Richiesti alla nostra solidarietà € 1.400

Continua il lavoro di accompagnamento dei **seminaristi della diocesi di Tulcán**, con un sempre maggior coinvolgimento e responsabilità della diocesi locale.

- Richiesti alla nostra solidarietà € 10.000

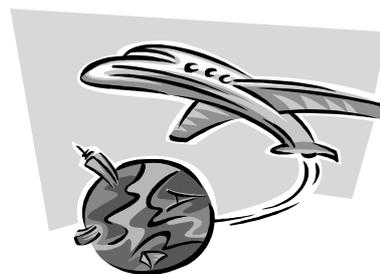
Per le modalità di versamento dei contributi contattare il Centro Missionario di Padova allo 049 723310 o consultare il sito www.centromissionario.diocesipadova.it nella sezione Solidarietà/Versamenti





GENTE CHE VIENE,... GENTE CHE VA...

- * **don Andrea Contin**, parroco a San Lazzaro in Padova, **Pierguido Crestanello** del gruppo missionario e **Danilo Bego**, sacrestano di San Lazzaro, hanno fatto visita a don Nicola De Guio durante il periodo natalizio.
- * **Zerbetto Giampaolo e Giuseppina**, hanno fatto visita al figlio Nicola, laico fidei donum nella parrocchia di Carcelèn Bajo.
- * **Bertazzo Marco**, ha fatto visita alla sorella Lorenza, laica fidei donum nella parrocchia di Luz y Vida.
- * **don Giorgio De Checchi** per tanti anni missionario fidei donum in Ecuador, è tornato a visitare le comunità dove ha prestato servizio.
- * **Mario Antonio e Luz Elena Martínez Chávez**, figli di Bolivar ed Elena, che molti di noi hanno conosciuto quando lavoravano in ASA Ecuador, saranno in Italia, ospiti della famiglia Pizzati.
- * **Mary Cattelan Zucchi**, dopo 12 anni dal rientro, torna a salutare le comunità della costa dove ha prestato servizio, assieme al marito Romeo, quale laica fidei donum della Diocesi di Padova



TORNANO LE UOVA DI CIOCCOLATO... SOLIDALI

Come tradizione, ASA onlus propone l'acquisto di **uova di Pasqua solidali**, prodotte da "Valentina Cioccolato", una fabbrica del padovano che contribuisce a questa iniziativa permettendoci di destinare buona parte dei ricavi alla **CAMPAGNA STRAORDINARIA A SOSTEGNO DEI CAE**, doposcuola con mensa, che ASA Ecuador continua a gestire, malgrado gli stessi siano ora privi di qualsiasi forma di finanziamento pubblico.

Grazie anche alla tua generosità, ogni giorno in Ecuador si potrà continuare ad assicurare il servizio educativo a 250 bambini in età scolare: il pranzo, l'accompagnamento nei compiti per casa, le attività ludiche volte a valorizzare le risorse potenziali di bambini ed adolescenti, nonché il recupero dell'autostima, molto spesso carente nei quartieri urbano marginali della capitale.

Anche quest'anno saranno uova "griffate" perché all'interno conterranno una sorpresa arrivata direttamente dall'Ecuador.

Entro il 29 febbraio 2012 scrivi a info@asa-onlus.org o chiama il 348/0011090 e prenota le tue uova specificando la preferenza fra "al latte" e "fondente". Tutte le uova saranno da 300 gr.

Viene richiesta un'offerta indicativa di **EURO 8** per ogni uovo, ma non vogliamo mettere limiti alla generosità!!!! La consegna avverrà nei giorni che precedono Pasqua, con modalità che concorderemo! Passiamo parola!





PREGHIERA PER LA PACE

*Signore,
Tu che sai che non mi occupo di armi.*

*Desidero soltanto essere tuo strumento nel portare pace nel
mondo.*

*Mio Signore,
Dove c'è la pace
Le armi non hanno importanza.*

Dove c'è la pace la gente si può amare come tu ci ami.

*Dacci la pace,
O Signore,
E fa che le armi siano inutili
In questo meraviglioso mondo.*

Amen

“VANTAGGI FISCALI”

Le offerte di persone fisiche e giuridiche erogate ad A.S.A. onlus, **ESCLUSIVAMENTE** con bonifico bancario o bollettino di c/c postale, sono **DEDUCIBILI** dal reddito imponibile dichiarato nella misura massima del **2%**.

In alternativa, solo per le persone fisiche, gli stessi contributi, fino ad un massimo di 2.065,83 €, possono essere portati in **DETRAZIONE D'IMPOSTA** in ragione del **19%** dell'importo versato.

“CHI SIAMO”

Siamo un gruppo di laici cristiani che credono che il sogno di un mondo diverso può essere realtà: missionari *fidei donum* rientrati da esperienze di missione in Ecuador con la Diocesi di Padova, persone che hanno vissuto periodi di volontariato internazionale in Ecuador, familiari ed amici dei missionari, sostenitori di progetti di promozione umana attivati dall'omonima "Asociación Solidaridad y Acción" che opera nei quartieri urbano marginali della periferia Nord di Quito.

A.S.A. onlus, costituita il 05.04.2001, iscritta al Registro Regionale Veneto delle Organizzazioni di Volontariato al n° VI0427, prende vita ufficialmente già nel 1995 e fin dall'inizio si prefigge di fungere da ponte fra le missioni diocesane in Quito e la Diocesi di Padova.

I NOSTRI NUMERI

A.S.A.

Associazione Solidarietà in Azione onlus

Via Val Cisonon 103

36016 THIENE (VI)

c.f. 93018520242

info@asa-onlus.org

www.asa-onlus.org

LE NOSTRE COORDINATE

c/c postale 29499456

IBAN: IT34 H 07601 11800 000029499456

c/c bancario 14565

**Banca S.Giorgio Quinto Valle Agno Ag. Thiene (VI),
via Masere**

IBAN: IT77 F 08807 60790 007000014565

“I BLOG DEI NOSTRI MISSIONARI”

www.padremauro.blogspot.com, per don Mauro Da Rin Fioretto

www.quitoccoilcielo.com, per don Giampaolo Assiso

www.laramuchogusto.blogspot.com